



PROGRAMMA LEADER + SICILIA 2000-2006

G.A.L. ETNA A.T.S.

BANDO DI GARA ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI ARREDI, E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER IL GAL ETNA A.t.s.

1. ENTE APPALTANTE

Gal Etna A.t.s. – Via Aurelio Spampinato, 28, 95031 Adrano (CT) Tel. 0957606623

2. OGGETTO

- a) Pubblico incanto ai sensi della L.R. 2 agosto 2002, n. 7, nonché del D.Lgs. 358/92.
- b) Oggetto: fornitura di arredi, attrezzature informatiche e lo svolgimento di servizi di garanzia e assistenza tecnica.
- c) Importo a base d'asta: Euro 14.000 IVA inclusa.
- d) Non saranno ammesse offerte parziali o condizionate, varianti e/o previsioni di subappalto.

3. LUOGO: ADRANO

4. DURATA DEL CONTRATTO: 36 MESI DALLA DATA DEL COLLAUDO.

5. RICHIESTA DOCUMENTI

La documentazione tecnica è reperibile sul seguente sito internet: www.comune.adrano.ct.it

OFFERTE

Le offerte, redatte in lingua italiana e conformemente all'art. 3 del capitolato d'oneri, vanno fatte pervenire al Gal ETNA A.t.s. entro le ore 10,00 del

1. CELEBRAZIONE DELLA GARA

L'apertura delle buste avrà luogo alle ore 10.00 delpresso Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

2. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

Le somme necessarie saranno erogate successivamente all'ottenimento della copertura finanziaria totale della misura giusta decreto di finanziamento del PSL Itaca da parte delle Autorità Regionali.

3. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Si applica l' art. 11 D.Lgs. 157/1995 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 65/2000.

4. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

-a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese riportante l'apposita dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9 del D.p.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA ovvero certificato equipollente di iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello stato di residenza - con annessa traduzione in italiano - per le imprese estere, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 157/95 e s.i.m., oppure relativa autocertificazione ai sensi del D.p.R. 445/2000 che riporti tutti i dati contenuti nel certificato camerale.

b) Requisiti di ordine generale art.12 D.Lgs. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del D. Lgs. 65/2000.

c) Deposito cauzionale di € 280,00 da prestarsi secondo quanto previsto dall'art. 17 del presente capitolato.

d) dichiarazione resa e sottoscritta - ai sensi del D.p.R. 445/2000 - dal rappresentante legale del concorrente ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante, attestante:

e) fatturato globale conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, per un importo non inferiore all'importo a base d'asta;

f) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni, antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui all' art. 10 devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.

5. VINCOLO DELL'OFFERTA

180 giorni dal termine di cui al punto 0.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Dettagli all'art. 6 del capitolato d'oneri.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Salvatore Aurelio Bruno cell. +393483382449

IL RESPONSABILE DI PIANO
Avv. Salvatore Aurelio Bruno



PROGRAMMA LEADER + SICILIA 2000-2006

G.A.L. ETNA A.T.S.

BANDO DI GARA ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI ARREDI, E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER IL GAL ETNA A.t.s.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Gara pubblica per la fornitura di arredi, altre attrezzature informatiche e lo svolgimento di servizi di garanzia ed assistenza tecnica

PREMESSA

La misura 5 del PSL "Itaca" - approvato con D.D.G. Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia n. 825 del 13.7.2004 - Supporto alla realizzazione del PSL, intende dotare il GAL ETNA A.t.s. di una struttura organizzativa stabile e a carattere professionale in grado di assicurare una gestione efficiente ed efficace del GAL per il periodo 2005-2008.

Art. 1 (Oggetto, importo, luogo e durata dell'appalto)

1. Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di arredi, attrezzature informatiche e lo svolgimento di servizi di garanzia e assistenza tecnica.
2. Le indicazioni di dettaglio relative alla dislocazione delle attrezzature e degli altri componenti oggetto del presente disciplinare, verranno fornite all'atto dell'installazione dai responsabili indicati dal Gal Etna A.t.s. Per quanto riguarda la fornitura di apparecchiature informatiche la dotazione minima è la seguente (all. n. 1):

n. 4 Workstations + Monitor 17" flat completi di accessori (DVD, Modem Fax, Monitor ecc.) + software Windows XP ed Office

n. 2 Stampanti laser

n. 1 Stampante a getto d'inchiostro a colori

n. 1 Scanner

3. L'importo complessivo a base d'asta della fornitura è pari a euro 14.000 I.V.A. inclusa.

4. I prezzi offerti sono invariabili e in nessun caso saranno suscettibili di revisione.

5. Il contratto avrà una durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, e in ogni caso fino alla scadenza del periodo di garanzia offerto.

Art. 2 *(Norme regolatrici della fornitura)*

1. La fornitura di cui sopra deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- dal Bando di gara e dal presente Capitolato speciale d'oneri;
- dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

2. In caso di discordanza tra le norme indicate al comma 1, s'intende prevalente quella più favorevole all'Ente appaltante.

Art. 3 *(Modalità di presentazione dell'offerta ed elenco dei documenti da presentare)*

-1. Per partecipare all'asta gli interessati dovranno presentare in plico sigillato entro le ore 10 (dieci) del giorno i documenti indicati nel presente articolo.

2. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 14:00, presso il Comune di Adrano (CT), Via Aurelio Spampinato, 28 C.A.P. 95031.

3. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto al punto 5 del bando.

4. Il plico, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta partecipante o, in ogni modo con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione.

5. Sull'esterno del plico dovranno chiaramente apporsi il nominativo della Ditta mittente, comprensivo della forma giuridica e della sede legale, e la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno relativa alla fornitura di arredi, attrezzature informatiche e lo svolgimento di servizi di garanzia e assistenza tecnica; importo a base d'asta Euro 14.000,00 I.V.A inclusa".

6. Il plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, tre buste distinte, ognuna sigillata con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo, timbrate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

Busta A) "Documentazione";

Busta B) "Offerta tecnica";

Busta C) "Offerta economica".

7. La Busta A) "Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

-a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese riportante l'apposita dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9 del D.p.R. 252/98, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ovvero certificato equipollente di iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello stato di residenza - con annessa traduzione in italiano - per le imprese estere, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 157/95 e s.i.m., oppure relativa autocertificazione ai sensi del D. p. R. 445/2000 che riporti tutti i dati contenuti nel certificato camerale.

Requisiti di ordine generale art. 12 D.Lgs. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 65/2000.

Deposito cauzionale di € 280,00 da prestarsi secondo quanto previsto dall'art. 17 del presente capitolato.

Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto, in buste chiuse. Nel caso di associazione temporanea di imprese, le referenze bancarie dovranno essere prodotte da tutti i componenti del raggruppamento;

dichiarazione resa e sottoscritta - ai sensi del D.p.R. 445/2000 - dal rappresentante legale del concorrente ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante, attestante:

- fatturato globale conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore all'importo a base d'asta;

-elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni, antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui all' art. 7 devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.

8. La busta B) "Offerta tecnica" dovrà contenere:

- 1) le specificazioni relative alla fornitura (marche e modelli dei prodotti offerti, certificazioni richieste) che, oltre al prezzo, costituiranno gli altri elementi di valutazione e determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 2) documenti, depliant, fotografie e quant'altro ritenuto utile dalla Ditta partecipante ai fini della valutazione dei parametri relativi ai fattori qualitativi e tecnici.
- 3) Dichiarazioni o certificazioni dei costruttori delle apparecchiature citate nell'allegato n. 1, che attestino che la Ditta che svolge il servizio di garanzia, qualora diversa dal costruttore, ha la necessaria capacità tecnica per svolgere tale servizio, che quest'ultimo sarà svolto per conto del costruttore e che autorizzano la Ditta ad effettuare gli interventi in garanzia presso le Sedi di installazione.

9. La relazione d'offerta dovrà essere esposta, preferibilmente, in un documento della dimensione massima di 20 cartelle formato A4, corpo 12 con non più di 40 righe per facciata e dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma dell'Impresa mandataria nel caso di RTI.

10. La busta C) "Offerta economica" dovrà contenere l'offerta, espressa sia in cifre che in lettere, debitamente sottoscritta e in regola con la normativa vigente in materia di bollo. Se nell'offerta vi fosse discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

11. Nella medesima busta C), pena l'esclusione, dovranno essere evidenziati i prezzi proposti per i singoli elementi della fornitura stessa. In caso di discordanza tra l'offerta economica complessiva e il totale risultante dai prezzi unitari, la commissione di gara provvederà a invitare la ditta offerente a rettificare questi ultimi.

12. Nella busta C), oltre l'offerta come definita nei commi 10 e 11 del presente articolo, non devono essere inseriti altri documenti.

13. L'offerta deve essere firmata dal legale rappresentante della Ditta partecipante. In caso di R.T.I. l'offerta economica dovrà essere firmata da tutte le imprese facenti parte del R.T.I.; la dichiarazione di cui al comma 7, lettera 7 dovrà indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

14. Ai sensi dell'art. 38 del D.p.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva (art. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000) di cui al comma 7, lettera b), se non autenticata, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità, o altro documento equivalente, della persona che la sottoscrive.

Art. 4 *(Celebrazione della gara)*

1. Lo svolgimento delle operazioni di gara è affidato a una Commissione, composta da un presidente, due esperti informatici e due esperti amministrativi e un segretario senza diritto di voto.
2. L'apertura delle buste avrà luogo alle ore 10,00 delpresso
3. Potrà assistere all'apertura dei plichi chiunque ne abbia interesse. La seduta della Commissione è pubblica e quest'ultima potrà prendere nota dei presenti, chiedendo i relativi documenti di riconoscimento.
4. La Commissione successivamente valuterà, in seduta riservata, le offerte tecniche (busta B).
5. Completate le operazioni di cui ai commi precedenti, la Commissione stabilirà una data nella quale, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (busta C). Nella stessa seduta la Commissione procederà all'attribuzione del relativo punteggio, al calcolo dei punteggi finali e infine all'aggiudicazione della gara.
6. Il Gal Etna A.t.s. si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorrano i presupposti, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Art. 5 *(Cause d'esclusione)*

1. L'offerta della Ditta partecipante sarà esclusa dalla gara qualora:
 - Sia pervenuta oltre il termine indicato all'art. 3 del presente capitolato;
 - Il plico esterno e/o le buste in esso contenute rechino segni di manomissione;
 - Il plico esterno non sia chiuso secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente capitolato;
 - Il plico non rechi esternamente le indicazioni di cui all'art. 3 del presente capitolato;
 - Il plico non contenga le buste di cui all'art. 3 del presente capitolato;
 - La dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 3 , lett. a) sia assente, mancante di una o più attestazioni, indicazioni, descrizioni ivi previste, o priva della sottoscrizione del rappresentante legale della Ditta;
 - Sia assente la documentazione relativa alla cauzione provvisoria prevista dall'art. 17 del presente capitolato.
 - Risultino mancanti anche uno solo dei requisiti di partecipazione previsti dagli articoli 3 e 7 del presente capitolato.

Art. 6 *(Criteri di aggiudicazione)*

1. L'aggiudicazione della gara, che verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà determinata tramite l'assegnazione di un punteggio su base 100 che verrà individuato in base ai seguenti parametri :

COSTO (MAX 30 punti)

-Al costo verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 30 punti calcolato mediante l'applicazione della seguente formula:

punteggio dell'offerta economica considerata =

$$\frac{\text{prezzo più basso} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$$

FATTORI QUALITATIVI E TECNICI (MAX 70 punti)

Ai fattori qualitativi e tecnici verrà assegnato il punteggio massimo di punti 70 in base ai seguenti elementi:

-Qualità tecnica degli arredi ovvero delle attrezzature proposte con particolare riferimento alle prestazioni, alle caratteristiche funzionali, di configurabilità ed espandibilità . Verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 45 punti.

-Eventuali miglioramenti delle condizioni di garanzia e dei servizi di assistenza. Verrà assegnato un massimo di 10 punti.

-Qualificazione del personale impiegato nei servizi di assistenza e manutenzione. Verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di 15 punti.

2. La Commissione elaborerà una graduatoria delle offerte, ottenuta sommando i punteggi relativi al costo e ai fattori qualitativi e tecnici, selezionando in ultimo l'offerta con il punteggio complessivamente più elevato come economicamente più vantaggiosa.

3. Non saranno ammesse alla fase di valutazione economica le offerte giudicate non rispondenti alle prestazioni minime richieste. (all. n. 1)

Art. 7 *(Dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica)*

1. La capacità economica e finanziaria delle ditte partecipanti è dimostrata esclusivamente dall'importo complessivo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate dalla ditta offerente negli ultimi tre esercizi, come risultanti dalla dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 3 , lett. a, che dovranno risultare almeno pari a 10 (dieci) volte l'importo a base d'asta.

2. La capacità tecnica delle ditte partecipanti è dimostrata dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, dalla descrizione dell'attrezzatura tecnica e dall'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici e dalla certificazione UNI EN 29001 (ISO 9002) rilasciata da un ente di certificazione accreditato secondo le norme EN 45000, sul sistema di qualità dell'offerente nella fornitura dei servizi previsti dal presente capitolato e dall'allegato tecnico, come risultanti dalla dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 3 , lett. a.

Art. 8 (*Raggruppamenti di imprese*)

1. E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs.358/92, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri della UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e di ciascuno dei R.T.I. al quale l'Impresa partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I., che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra Impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di altro R.T.I., pena l'esclusione dalla gara sia della Impresa controllante che della Impresa controllata, nonché del R.T.I. al quale le imprese eventualmente partecipino.
4. In caso di partecipazione in R.T.I., ciascuna Ditta facente parte della riunione deve presentare la dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 3 .
5. Per i raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui al comma 1 dell'Art. 7 devono essere posseduti dalla ditta capogruppo nella misura minima dell' 70%; la restante quota deve essere posseduta dalla/e mandanti nella misura minima del 15% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.
6. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il requisito della certificazione ISO 9002 di cui al comma 2 dell'Art. 7 deve essere posseduto dalla ditta o dalle ditte che svolgeranno effettivamente il servizio. Tale ultima circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione da allegarsi alla offerta tecnica.
7. La cauzione provvisoria di cui all'art.3 deve essere prodotta solo dalla ditta mandataria.

Art. 9 (*Stipula del contratto*)

1. Prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre:
 - estratto in copia autenticata dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee con la relativa nota di deposito riferiti all'ultimo triennio (società di capitali).
 - certificazioni attestanti la buona esecuzione delle forniture più rilevanti eseguite nell'ultimo triennio.
2. Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà provare la non sussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 1 della Legge 31/05/1965 n° 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n° 490/94, secondo le procedure dettate dal regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni antimafia emanato con D.p.R. n° 252/98

3. La stipula del contratto avrà luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (versamento diritti di segreteria, spese di registrazione, cauzione definitiva, documentazione di rito, ecc.).
4. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri inerenti alla stipula del contratto, compresa la registrazione, e gli oneri fiscali relativi alla celebrazione della gara.
5. L'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica di cui al presente capitolato, resta subordinata all'approvazione del contratto per la fornitura in questione da parte del C.d.A dell' Ente appaltante. Sino alla predetta approvazione il C.d.A. resta libero da qualunque impegno nei confronti della Ditta aggiudicataria, e quest'ultima, in caso di mancata approvazione, si impegna a recedere dall'aggiudicazione, senza pretendere alcun rimborso o risarcimento, accettando implicitamente il conseguente provvedimento di autotutela da parte dell'Ente appaltante.
6. Si fa divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere in tutto o in parte il contratto di cui al presente articolo o i crediti da esso nascenti.
7. Nel caso di aggiudicazione ad un R.T.I., ciascuna Ditta che ne fa parte dovrà produrre la documentazione indicata alle lettere a), b) del comma 1, nonché quella prevista dal comma 2.

Art. 10 *(Tempi e modalità della fornitura)*

1. La Ditta dovrà approntare ed installare i beni, a sua cura e spese, previo trasporto, carico e scarico fino ai locali di installazione che verranno specificatamente indicati dall'Ente appaltante, compresa l'eventuale opera di sollevamento e trasporto interno, entro giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, con onere di montaggio, installazione e posa in opera.
2. Le attrezzature dovranno essere nuove, dotate di marchio e consegnate negli imballi originali di fabbricazione, che dovranno essere ritirati dopo l'installazione.
3. Tutte le attività descritte nel presente capitolato dovranno essere completate dal fornitore entro il termine di giorni solari e continuativi dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura.
4. La Ditta è obbligata a comunicare per iscritto all'Ente appaltante la data di avvenuta consegna della fornitura e la data di fine delle attività relative alla configurazione e messa in esercizio.

Art. 11 *(Documentazione tecnica)*

1. La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica originale idonei ad assicurare il funzionamento delle apparecchiature fornite, compresi i manuali e le istruzioni concernenti le procedure di installazione, l'autodiagnostica e l'utilizzo (avviamento, fermi, interventi per guasti, etc.).

Art. 12 *(Certificazioni)*

1. Il sistema di qualità del produttore delle apparecchiature hardware fornite dovrà essere certificato UNI EN 29001 (ISO 9001). La certificazione dovrà essere stata rilasciata da ente accreditato secondo le norme EN 45000. Il sistema di qualità della Ditta erogatrice dei servizi previsti dal presente capitolato dovrà essere certificato UNI EN 29001 (ISO 9001). La certificazione dovrà essere stata rilasciata da ente accreditato secondo le norme EN 45000.
2. Tutte le attrezzature fornite dovranno rispettare le varie normative vigenti, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza elettrica, sull'emissione di radiazioni e sulla rumorosità.

Art. 13 *(Verifiche e collaudo)*

1. La fornitura di cui al presente capitolato sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione mirata a valutare, per le apparecchiature fornite, che siano funzionanti e conformi al tipo ed ai modelli richiesti (all. n. 1).
2. Il collaudo sarà effettuato non oltre 180 giorni dalla comunicazione della data di avvenuta installazione e messa in esercizio di tutte le attrezzature e dal completamento delle attività di cui al punto g) dell'allegato tecnico, alla presenza del responsabile tecnico della Ditta, che dovrà controfirmare il relativo processo verbale.
3. Sono a carico della Ditta le spese inerenti ad eventuali esami tecnici che l'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sui beni oggetto della fornitura, per accertarne la rispondenza con le caratteristiche dichiarate e descritte.
4. Le parti rifiutate dovranno essere sostituite entro 30 (trenta) giorni dal rifiuto a spese e cura della Ditta. In mancanza l'Ente appaltante ha facoltà di affidare ad altri la fornitura delle partite rifiutate, con l'applicazione delle penalità previste all'art.20, comma 1, lett. b del presente capitolato, fatta salva la rivalsa da parte dell'Ente appaltante per il maggiore onere affrontato per la sostituzione.
5. Il trasferimento di proprietà avrà luogo dalla data di accettazione da parte dell'Ente appaltante, coincidente con la data di approvazione del certificato di collaudo con esito favorevole.

Art. 14 *(Rischi)*

1. Sono a carico della Ditta i rischi di perdite e danni a beni, comunque connessi all'esecuzione dell'appalto, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Ente appaltante, fino alla data del processo verbale di collaudo con esito favorevole.
2. È fatta salva la responsabilità dell'Ente appaltante se le perdite ed i danni di cui al comma precedente sono ad esso imputabili.

Art. 15 *(Garanzia ed assistenza)*

1. La Ditta garantisce la fornitura oggetto del presente capitolato per un periodo massimo di anni tre a partire dalla data del collaudo con esito positivo. Essendo la Ditta l'unica responsabile del servizio e della qualità dello stesso, essa stessa deve essere autorizzata alla prestazione del servizio di assistenza dai costruttori delle attrezzature oggetto della fornitura, con opportuna dichiarazione, come previsto all' art. 3 del presente capitolato. Pertanto si obbliga, in detto periodo, ad eseguire a sua cura e spese, presso le sedi indicate dall'Ente appaltante, tutti gli interventi anche di trasporto, montaggio e collocazione, riparazione, ripristino, sostituzione della parte o del tutto che comunque presentassero imperfezioni per qualità di materiali, difetti di costruzione, carenza di funzionamento anche dovuta alla normale utilizzazione, pure se non rilevati all'atto del collaudo e della presa in carico, con le seguenti modalità di servizio:

- gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati da personale che interverrà su richiesta telefonica da parte del personale dell'Ente appaltante.
- gli interventi, da intendersi in numero illimitato, dovranno effettuarsi di norma tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00.
- è interamente a carico della Ditta la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità della singola macchina e/o del sistema in errore.

La Ditta dovrà garantire inoltre la fornitura e l'installazione di tutte le parti di ricambio necessarie, che dovranno essere originali e nuove di fabbrica.

Tutte le problematiche riscontrate, volte al ripristino delle funzionalità hardware e software delle apparecchiature, devono essere risolte secondo i tempi di seguito indicati:

- altri beni oggetto della fornitura: l'intervento deve essere risolto definitivamente entro 8h lavorative dalla chiamata, calcolate entro l'intervallo lavorativo 08.00-18.00.

Qualora si ritenga necessaria la sostituzione definitiva, la Ditta deve fornire un'apparecchiatura, o la parte, funzionalmente equivalente e di prestazioni non inferiori a quelle dell'attrezzatura ritirata. Il ritiro delle apparecchiature da sostituire e di quelle fornite in loro sostituzione, nonché la consegna delle apparecchiature in sostituzione e di quelle ripristinate dovranno essere effettuati a cura e spese della Ditta.

Art. 16 *(Prezzo e modalità di pagamento)*

1. Il corrispettivo è quello risultante dagli atti di gara, e non potrà subire alcuna variazione per tutta la durata del contratto. La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 90 giorni dall'emissione di fattura, previo positivo collaudo della fornitura.

2. La ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi, indennizzi, compensi di sorta a qualsiasi titolo per ritardato pagamento non imputabile all'Ente appaltante.

Art. 17 (*Deposito cauzionale*)

1. A garanzia dell'offerta presentata e delle obbligazioni derivanti dalle prestazioni richieste dall'appalto in oggetto, le imprese partecipanti dovranno costituire apposita cauzione infruttifera provvisoria, per un importo pari a € 280.00, con validità minima di 90 giorni.

2. L'Aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con validità non inferiore a 36 mesi e in ogni caso fino alla scadenza del periodo di garanzia offerto.

3. La cauzione definitiva è mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata indicata, e verrà reintegrata ogni qualvolta su di esso l'Ente appaltante operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto.

4. La cauzione può prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa incondizionata, escludente espressamente il beneficio della preventiva escussione.

5. Il deposito cauzionale delle Ditte che non risulteranno aggiudicatarie sarà svincolato alla fine della celebrazione della gara; quello della ditta seconda classificata verrà svincolato entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara; quello della Ditta aggiudicataria concorrerà al deposito cauzionale definitivo.

6. Qualora la garanzia sia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dal relativo atto deve risultare che il fideiussore si obbliga, incondizionatamente e senza riserva alcuna, dietro semplice richiesta dell'Ente appaltante ed entro 30 giorni dal ricevimento della relativa raccomandata, a versare la somma dovuta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c.

Art. 18 (*Obblighi e responsabilità della Ditta aggiudicataria*)

1. La Ditta aggiudicataria dell'appalto disciplinato dal presente capitolato d'onere si obbliga:

- ad effettuare la fornitura entro i termini e secondo le prescrizioni tecniche stabiliti dal presente capitolato, e nei luoghi indicati dall'Ente appaltante;
- a eseguire, con tempestività, ogni adempimento prescritto dall'Ente appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nell'esecuzione dell'appalto;
- ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente a persone o cose tanto dell'Ente appaltante che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;

- ad attuare nei confronti dei propri dipendenti impegnati nella prestazione disciplinata dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località in cui viene svolta la prestazione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

2. L'Ente appaltante, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 19 (*Obbligo di riservatezza*)

1. La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti il vincolo di riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie, in qualunque forma acquisite successivamente alla stipula del contratto, che non siano di pubblico dominio o che siano ritenute dall'Ente appaltante non finalizzate alla pubblica diffusione.

2. La Ditta aggiudicataria è tenuta al vincolo di riservatezza di cui al presente articolo anche successivamente alla conclusione del rapporto derivante dal contratto, e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

Art. 20 (*Penali*)

1. La Ditta riconosce all'Ente appaltante il diritto di applicare le seguenti penalità:

nel caso di risoluzione del contratto per incapacità di eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita l'azione in danno e, pertanto, la Ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Ente appaltante dovesse sostenere per l'acquisto da altra Ditta dei beni di che trattasi;

nel caso di ritardo nella consegna, installazione, configurazione e messa in esercizio delle attrezzature oggetto della fornitura, non dipendente da causa di forza maggiore, sarà applicata una penalità pari al 0,2% dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

nel caso di ritardi o inadempienze nell'espletamento del servizio di assistenza tecnica, con riferimento a quanto previsto all'art. 15, trascorso il tempo previsto per il ripristino dell'apparecchiatura guasta e/o del programma malfunzionante senza che sia stata effettuata la riparazione, per ogni giorno di fermo delle macchine e/o del programma, per cause non imputabili all'Ente appaltante, è applicata una penale pari a euro 75 (settantacinque) per ogni giorno di ritardo, moltiplicata per il numero delle apparecchiature interessate dal malfunzionamento, per le apparecchiature descritte nell'allegato 1 limitatamente alle workstations e ai monitors, e di euro 50 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo, moltiplicata per il numero delle apparecchiature interessate dal malfunzionamento, per tutte le altre

apparecchiature. Qualora la Ditta ritardi oltre i cinque giorni lavorativi nell'eseguire il ripristino, l'Ente appaltante, indipendentemente da quanto previsto in precedenza, ha facoltà di far eseguire a terzi le riparazioni addebitando alla Ditta le spese sostenute.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Ente appaltante a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente capitolato l'Ente appaltante potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui al precedente art. 17, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.

2. Le penali di cui al comma precedente non sono applicabili qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla Ditta aggiudicataria, e tale circostanza sia dalla Ditta stessa dimostrata documentalmente.

3. Qualora la somma delle penali complessivamente applicate superi il 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, l'Ente appaltante si riserva la possibilità di risolvere il contratto.

Art. 21 *(Risoluzione del contratto)*

1. Nei casi di inadempienze dell'Aggiudicatario, secondo quanto stabilito ai precedenti art. 18 , art. 19 e art. 20 , l'Ente appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto e incamerare il deposito cauzionale, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno.

2. Il contratto si intenderà risolto a partire dalla data nella quale l'Ente appaltante dovesse contestare per iscritto l'eventuale inadempienza, dichiarando contestualmente di volersi avvalere della facoltà prevista dal presente articolo.

3. In ogni caso, la mancata contestazione delle inadempienze di cui stabilito ai precedenti art. 18 , art. 19 e art. 20 non costituirà tacita accettazione alla modifica delle previsioni contrattuali.

4. Se, prima del collaudo, la risoluzione del contratto viene dichiarata mentre l'Ente appaltante sia in possesso di apparecchiature connesse alla fornitura di cui al presente capitolato d'onori, e queste non siano ritirate dalla Ditta nel termine assegnato dall'Ente appaltante, quest'ultima è liberata da ogni obbligo di custodia e può depositare le apparecchiature, a spese e a rischio della Ditta, in un locale di pubblico deposito o in altro locale idoneo.

Art. 22 *(Controversie)*

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine al contratto tra l'Ente appaltante e la Ditta aggiudicataria sarà di competenza della Autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 23 *(Norme finali)*

1. La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.
2. Per quanto altro non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.

Il Responsabile di Piano
Avv. Salvatore Aurelio Bruno